

Viaggio nelle inattese difficoltà della formazione rossonera

I guai di Berlusconi «Sua Emittenza» trema: arriverà dal calcio la prima sconfitta?

Calcio

MILANO — Che strana faccenda quella del Milan. Una società che sotto l'effetto Berlusconi ha investito miliardi come noccioline, acquistando alcuni dei giocatori più ambiti del mercato e concludendo la campagna abbonamenti con la strepitosa cifra di 51.000 tessere...

vo, eppure ci cascano tutti: a Milano, poi, pare quasi che Pellegri e Berlusconi si siano prodigati per passarsi il testimone. E se fosse un processo, un no' prematuro visto e considerato che non siamo neppure alla prima giornata di campionato?

credibile perché, per fini pubblicitari, si sovrappone a delle competenze specifiche. Un moderno imprenditore non può comportarsi come un padroncino dei tempi andati.

Ascoltata l'accusa, passiamo la parola alla difesa. Adriano Galliani, neocapogestore del Milan e braccio destro di Berlusconi, respinge ogni addebito contro il presidente. Scusate, ma forse non vi ricordate qual era la situazione del Milan sei mesi fa, con il fallimento alle porte e il suo presidente fuggito in Sudfrica.



MILANO — Abito scuro, carnita bianca con rotondi grigi e rossi, Ernesto Pellegrini questa volta se la ride. Tutti i fatti sono puntati sul Milan di Berlusconi e l'Inter, targata Trapatonni, può permettersi di iniziare il campionato senza affanni e squilibri di trombe.



Pellegrini invece fa il sereno «Con il Trap è un'altra cosa»

tutti favoriti. Quest'anno c'è più cautela. Lei che cosa ne pensa? «Sono molto fiducioso. È un Inter umile, modesta ma anche molto grintosa e ambiziosa. Dispone di personaggi carismatici e, nello stesso tempo, di giocatori che non disdegnano la fatica.

zione verso Berlusconi le dà fastidio? «Non mi tocca. Da tifoso interista e da cittadino milanese sogno la grande rivalità sportiva, come ai bei tempi. Con un Milan senza ambizioni non ci sarebbe gusto».

«È vero che Fraizzoli vi ha prestato dei soldi per la campagna acquisti? «Non è vero. Sono contrario a qualsiasi prestito, tanto è vero che non ho neppure chiesto il mutuo federale».

Lo Bello ko Per lui niente Brescia-Napoli

Brescia — L'arbitro Rosario Lo Bello comincia la stagione con infanzia che lo costringerà a saltare la partita Brescia-Napoli di domenica prossima per la quale è stato designato.

Lite tra Lega e Federbasket Walker a Milano

ROMA — Lungo e abbastanza vivace incontro ieri a Roma tra il presidente della Federazione basket italiana, Franco Schimberni, e il vicepresidente della Lega, Forlì.

Uefa conferma: fuori le squadre inglesi

PRAGA — Il comitato esecutivo dell'Uefa (Unione calcistica europea) riunitosi ieri a Praga, non ha preso alcuna decisione in merito alla scadenza della sospensione delle squadre inglesi nelle competizioni europee.

L'Empoli può giocare a Firenze

MILANO — Il presidente della Lega calcio, per l'indisponibilità dello stadio Carlo Castellani, ha autorizzato la società toscana a disputare al Comunale di Firenze le gare interne con l'Inter e la Juventus in programma rispettivamente il 14 ed il 23 settembre.

Wilander «Sono stanco del tennis»

STOCOLMA — Sono stanco del tennis e di tutto quello che il tennis ha a che fare con me. Sto pensando di ritirarmi dal tennis.

Domani Trofeo Baracchi senza Corti

Questo l'ordine di partenza del Trofeo Baracchi in programma domani da Borgo Val Sugana a Trento sulla distanza di 96,600 chilometri: alle 13.10 si innescano Soerensen-Skibby e a distanza di tre minuti una dall'altra seguiranno le coppie formate da Calosi-Magnago, Boman-Boman, Nilsen-Ernolds, Goltz-Lang, Braun-Segesser, Bernard-Andersen, Saranni-Piasecki, Criguelioni-Vanderhagen, Galtier-Roche, Argentin-Worre, Wilson-Caroli e Moser-Thurau.

Cancellotti e Panatta senza rischi

BARI — Nella quarta giornata degli assoluti di tennis a Bari, questi i risultati degli ottavi di finale del singolare maschile: Cancellotti-Lauti 6-3, 6-0; Aprilica-Sparini 7-5, 6-3; Paris-Colombini 6-1, 6-4; Panatta-Aliberti 6-2, 6-2; Colombo-Bassanelli 2-6, 7-5, 6-0. Singolare femminile: Quarti di finale: Garrone-Simmonds 6-1, 6-1.

Tante ore di trasmissioni, poche però le novità

Ecco il campionato: la Rai lo racconterà col computer Il nuovo look della Domenica sportiva



Tito Stagno

ROMA — Dal 5 ottobre c'è una tv specializzata: è Telemontecarlo, che punta tutto sui grandi avvenimenti internazionali e che ogni giorno proporrà notiziari, rubriche e dirette sotto il segno dello sport.

ROMA — Dal 5 ottobre c'è una tv specializzata: è Telemontecarlo, che punta tutto sui grandi avvenimenti internazionali e che ogni giorno proporrà notiziari, rubriche e dirette sotto il segno dello sport.

ROMA — Dal 5 ottobre c'è una tv specializzata: è Telemontecarlo, che punta tutto sui grandi avvenimenti internazionali e che ogni giorno proporrà notiziari, rubriche e dirette sotto il segno dello sport.

ROMA — Dal 5 ottobre c'è una tv specializzata: è Telemontecarlo, che punta tutto sui grandi avvenimenti internazionali e che ogni giorno proporrà notiziari, rubriche e dirette sotto il segno dello sport.

ROMA — Dal 5 ottobre c'è una tv specializzata: è Telemontecarlo, che punta tutto sui grandi avvenimenti internazionali e che ogni giorno proporrà notiziari, rubriche e dirette sotto il segno dello sport.

ROMA — Dal 5 ottobre c'è una tv specializzata: è Telemontecarlo, che punta tutto sui grandi avvenimenti internazionali e che ogni giorno proporrà notiziari, rubriche e dirette sotto il segno dello sport.

Atletica

Alla ribalta gli sprinter Ben Johnson e Christie, gli eredi di Lewis

Quei fantastici cento umidi metri Said Aouita grande campione anche con la febbre

Pavoni oro nei 100 m. ai mondiali militari

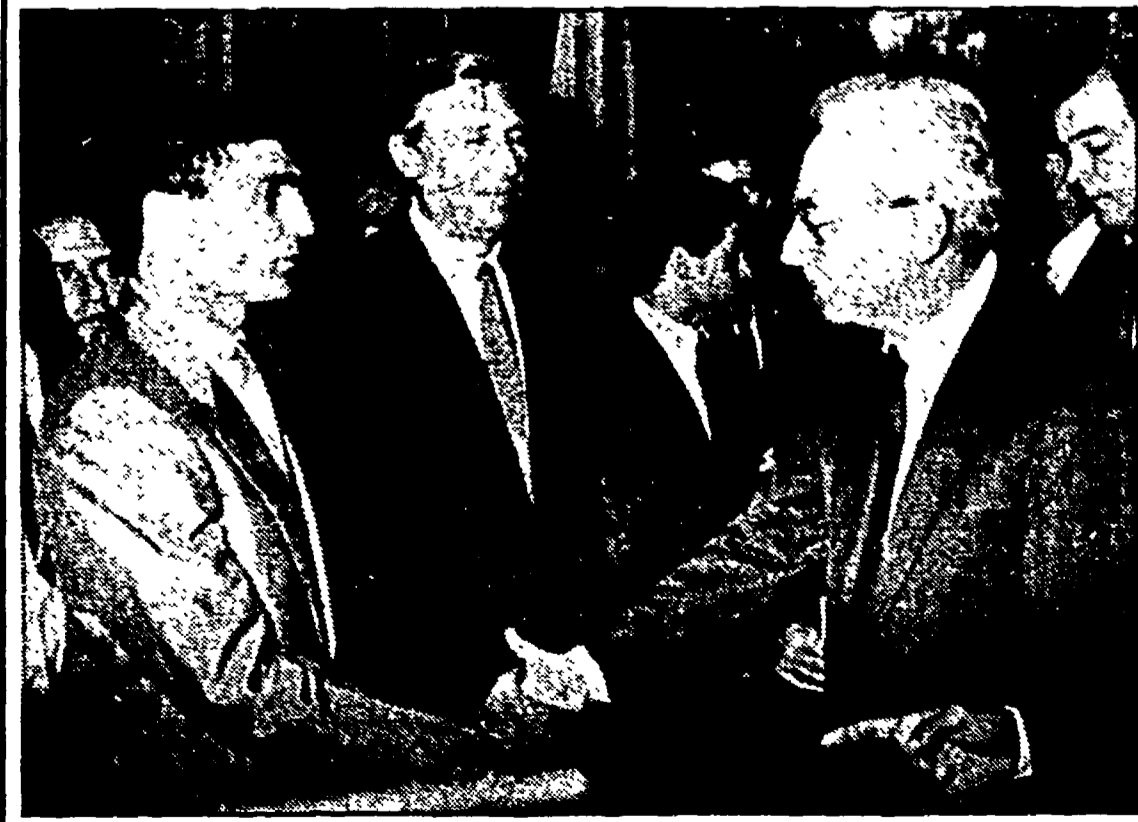
OSTIA — Pierfrancesco Pavoni ha vinto il titolo mondiale militare dei 100 metri nel tempo eccellente di 10" 22, primato personale e miglior prestazione italiana stagionale.

ROMA — Il Grand Prix dell'atletica ha trovato la regina e il re. Yordanka Donkova e Said Aouita. I due campionissimi sono quasi coetanei: la bulgara ha 25 anni, il marocchino uno in più.

colto un secondo posto meraviglioso davanti a gente importante come Syd Maree, Vincent Rousseau, Antonio Leitao, Paul Kipkoech. Sulle qualità del ragazzo — che dispone del physique de roi, è alto gradevole, simpatico, loquace — non è il caso di tornare. E il caso, però, di dirgli di non esagerare con tante corse e con tanto sperpero di energie nervose in competizioni tanto diverse tra loro come lo sono i 100 m, i 5 mila, i 1500 e le corse su strada (ne voleva correre due, di corse su strada, ma il medico gliel'ha vietato).

aggiuntato Evelyn Ashford, più brava nella curva, e l'ha battuta. Ricorderemo i 100 metri come la corsa più bella della serata con tre campionieri da osservare con attenzione: «Big Ben» Johnson ormai è perfetto: parte sullo sparo, scava la pista con le gambe possenti ed esprime un gesto nitido, senza sprechi. Chidi Imoh, il nigeriano primatista d'Africa, è vicino a «Big Ben» e la sarà ancora di più quando avrà imparato a correre: scivola troppo e fatica a coordinare i gesti. Infine Christie dispone di una superba accelerazione suvane e si sente Nembo Kid. Forse non sa che la storia dello sport è piena di Nembo Kid che non si sono mai espressi o che hanno chiuso anzitempo la carriera.

ROMA — C'erano proprio tutti: Mei, Cova, Bordin, Argentin, Oliva, i fratelli Abagnale, il «Settebello» di pallanuoto, gli schermidori supermedagliati, il nuotatore Battistelli, i pentatleti mondiali. Ieri mattina 76 campioni che hanno fatto grande lo sport italiano con le loro imprese durante l'estate, sono stati ricevuti dal presidente della Repubblica al Quirinale e dal presidente del Consiglio a Villa Madama.



Tutti i campioni da Cossiga e Craxi

ROMA — C'erano proprio tutti: Mei, Cova, Bordin, Argentin, Oliva, i fratelli Abagnale, il «Settebello» di pallanuoto, gli schermidori supermedagliati, il nuotatore Battistelli, i pentatleti mondiali.

vice Gattai, il presidente della Fidal Nebiolo. Nel Salone delle Feste al Quirinale Cossiga ha rivolto un saluto al convulso di campioni nel quale ha ricordato anche le ombre che si sono addensate sullo sport, create spesso da una sovrapproduzione degli interessi economici.

Stesso cupione a Villa Madama. Craxi ha donato a tutti una medaglia di Garibaldi. «Un marinaio che amava la vela, un cavaliere, un abile tiratore con la pistola, a modo suo — ha detto — un autentico sportivo». Nella foto: Cossiga stringe le mani a Patrizio Oliva.